Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n.163, e successive modificazioni, recante "*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo";*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il "*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*" è rinominato "*Ministero della Cultura*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", pubblicata sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 301 del 30 dicembre 2025 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 302 del 31 dicembre 2025 - serie generale, con il quale è stata disposta la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione*

dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2026, rep. n. 24, registrato alla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, al numero 228, recante il decreto di assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni – Anno Finanziario 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTO l'art. 1, comma 604 della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*"; ai sensi del quale "*Al fine di sostenere la tutela e la valorizzazione dei carnevali storici con riconosciuta identità culturale, nello stato di previsione del Ministero della cultura, è istituito un fondo con una dotazione di 1,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2025. Con decreto del Ministro della cultura, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono stabiliti i criteri e le modalità di accesso al fondo di cui al primo periodo*";

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2025, n. 111 recante "*Criteri di accesso al Fondo, di cui all'art. 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per la tutela e la valorizzazione dei carnevali storici con riconosciuta identità culturale*";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per l'anno 2026 sul capitolo 6687 piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, denominato Fondo per la tutela e la valorizzazione dei carnevali storici con riconosciuta identità culturale, sono pari a € 1.425.000, come da stanziamento della citata legge di bilancio 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTE le n. 105 domande di contributo per i carnevali storici presentate per l'anno 2026, di cui 8 domande non hanno superato le verifiche istruttorie, come comunicato agli organismi con separati provvedimenti di rigetti;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria svolta dalla Direzione generale Spettacolo sono risultate pertanto ammissibili in Commissione n. 97 domande;

VISTO il decreto ministeriale 2 luglio 2025, n. 227 recante Nomina dei componenti della Commissione di valutazione di cui all'art. 4 del DM 4 aprile 2025, n. 111 - Carnevali storici;

VISTO il decreto ministeriale 13 ottobre 2025, rep. 355, recante la sostituzione in seno alla Commissione di valutazione di cui all'art. 4 del DM 4 aprile 2025, n. 111 della componente dr.ssa Elena Sinibaldi in luogo del componente dimissionario prof. Piero Passaniti;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2026, rep. 310, recante la sostituzione in seno alla Commissione di valutazione di cui all'art. 4 del DM 4 aprile 2025, n. 111 della componente dr.ssa Valentina Bernardini in luogo del componente dimissionario dott. Augusto Agostini;

ACQUISITE le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 4 del DM 4 aprile 2025, n. 111, nelle sedute dell'11, 16 e 18 novembre 2026, così come riportate nei verbali delle predette sedute, pubblicati sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo;

CONSIDERATA la ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 4, comma 9 del DM 4 aprile 2025, n. 111, che dispone "*il contributo è assegnato al singolo progetto in proporzione ai punti conseguiti, proporzione calcolata rispetto al totale dei punti assegnati all'insieme di tutti i progetti ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili. Il contributo non può comunque eccedere l'importo richiesto come risultante dal bilancio presentato dall'organismo"*;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 10 del citato D.M. 4 aprile 2025, n. 111, "*il contributo non può essere superiore al settantacinque per cento delle spese ammissibili dichiarate, in ragione del requisito di cui al precedente articolo 3, comma 2, relativamente al venticinque per cento di cofinanziamento minimo*";

RITENUTO di determinare, in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione di cui all'art. 4 del DM 4 aprile 2025, n. 111, l'importo dei contributi a favore degli organismi ammessi con un punteggio minimo di 61 punti su 100, in relazione ai programmi presentati per l'anno 2026;

DECRETA

Art. 1

(Istanze valutate)

1. Per quanto esposto in premessa, in relazione alle domande presentate ai sensi del DM 4 aprile 2025, n. 111, in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 4 del DM 4 aprile 2025, n. 111, nelle sedute dell'11, 16 e 18 novembre 2026, così come riportate nei rispettivi verbali n. 1 dell'11 novembre 2026, n. 2 del 16 novembre 2026 e n. 3 del 18 novembre 2026, è approvata la seguente graduatoria con indicazione dei punteggi di seguito riportati:

N.	ORGANISMO	PUNTEGGIO
1	Fondazione Carnevale di Putignano (BA)	97
2	Fondazione Carnevale di Viareggio (LU)	95
3	Fondazione Oristano (OR)	95
4	Comune di Mamoiada (NU)	93

5	Fondazione G. Borgatti (FE)	89
6	Comune di Misterbianco (CT)	86
7	Comune di Fano (PU)	86
8	Fondazione Carnevale Storico di Ivrea (TO)	84
9	Comune di Satriano di Lucania (PZ)	82
10	Comune di Avola (SR)	81
11	Pro Loco Ronciglione (VT)	80
12	Pro Loco Santhià APS (VC)	79
13	Comune di Gallipoli (LE)	79
14	Fondazione Carnevale di Acireale (CT)	78
15	Comune di Montemarano (AV)	77
16	Comune di Borgosesia (VC)	76
17	Comune di Frosinone (FR)	76
18	Comune di Palazzolo Acreide (SR)	76
19	Comune di Civita Castellana (VT)	75
20	Comune di Sanremo (IM)	74
21	Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)	74
22	Comune di Massafra (TA)	74
23	Comune di Offida (AP)	73
24	Comune di Capua (CE)	73
25	Comune di Sammichele di Bari (BA)	73
26	Comune di Manfredonia (FG)	73
27	Comune di Loano (SV)	72
28	Comune di Savogna d'Isonzo (GO)	72
29	Comune di Ascoli Piceno (AP)	72
30	Fondazione Carnevale di Palma Campania (NA)	72
31	Comune di Santu Lussurgiu (OR)	72
32	Fondazione Amleto Bertoni (CN)	71
33	Comune di Remanzacco (UD)	71
34	Comune di Fermo (FM)	71
35	Comune di Montescaglioso (MT)	71
36	Comune di Pietrasanta (LU)	70
37	Comune di Formigine (MO)	70
38	Associazione Gambettola Eventi (FC)	70
39	Comune di San Nicandro Garganico (FG)	70
40	Comune di Termini Imerese (PA)	70
41	Comune di Mezzojuso (PA)	70
42	Associazione Carnevale di Follonica APS (GR)	69
43	Comune di Luco dei Marsi (AQ)	69
44	Comune di Corsano (LE)	69
45	Comune di Apricena (FG)	69

46	Comune di Arenzano (GE)	68
47	Comune di Cecina (LI)	68
48	Comune di Capaccio Paestum (SA)	68
49	Comune di Corleone (PA)	68
50	Comune di Melilli (SR)	68
51	Comune di San Mauro Forte (MT)	67
52	Comune di Maiori (SA)	67
53	Comune di Sora (FR)	67
54	Comune di Nardò (LE)	67
55	Comune di San Piero Patti (ME)	67
56	Comune di Bagolino (BS)	66
57	Comune di Carignano (TO)	66
58	Comune di Muggia (TS)	66
59	Comune di Larino (CB)	66
60	Comune di Pignola (PZ)	66
61	Comune di Agropoli (SA)	66
62	Comune di Collesano (PA)	66
63	Comune di Cinisi (PA)	66
64	Comune di Supersano (LE)	65
65	Comune di Ravanusa (AG)	65
66	Comune di Chiaramonte Gulfi (RG)	65
67	Comune di Acate (RG)	65
68	Comune di Stra (VE)	65
69	Comune di Crescentino (VC)	64
70	Comune di Rodi Garganico (FG)	64
71	Comune di Tempio Pausania (OT)	64
72	Comune di Bosa (OR)	64
73	Comune di Marrubiu (OR)	64
74	Comune di Tivoli (RM)	63
75	Comune di Pontecorvo (FR)	63
76	Comune di Samassi (VS)	63
77	Comune di Torregrotta (ME)	63
78	Comune di Amantea (CS)	62
79	Comune di Aliano (MT)	62
80	Comune di Santi Cosma e Damiano (LT)	62
81	Comune di Crema (CR)	61
82	Comune di Maida (CZ)	61
83	Comune di Mottafollone (CS)	61
84	Comune di Castelvetere sul Calore (AV)	61
85	Comune di Bedonia (PR)	61
86	Comune di Castel Goffredo (MN)	59

87	Comune di Floridia (SR)	59
88	Comune di Tricarico (MT)	58
89	Comune di Gioiosa Marea (ME)	58
90	Comune di Castelbuono (PA)	57
91	Comune di Bussolengo (VR)	57
92	Comune di Palo del Colle (BA)	56
93	Comune di Regalbuto (EN)	56
94	Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco (VR)	55
95	Comune di Porto San Giorgio (FM)	50
96	Comune di Castellana Sicula (PA)	30
97	Comune di Cittadella (PD)	30

2. Per quanto esposto in premessa, all'esito dell'espletata istruttoria e in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione di cui all'art. 4 del DM 4 aprile 2025, n. 111, nelle sedute dell'11, 16 e 18 novembre 2026, così come riportate nei rispettivi verbali n. 1/2026, n. 2/2026, n. 3/2026 non sono ammesse le domande 2026 dei Carnevali storici che non hanno raggiunto la soglia minima di ammissibilità qualitativa pari a 61 punti su cento, così come riportate nel verbale n. 3/2026 e nella tabella che segue.

N.	ORGANISMO	PUNTEGGIO
1	Comune di Castel Goffredo (MN)	59
2	Comune di Floridia (SR)	59
3	Comune di Tricarico (MT)	58
4	Comune di Gioiosa Marea (ME)	58
5	Comune di Castelbuono (PA)	57
6	Comune di Bussolengo (VR)	57
7	Comune di Palo del Colle (BA)	56
8	Comune di Regalbuto (EN)	56
9	Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco (VR)	55
10	Comune di Porto San Giorgio (FM)	50
11	Comune di Castellana Sicula (PA)	30
12	Comune di Cittadella (PD)	30

Art. 2
(Istanze ammesse a contributo)

1. Per quanto esposto in premessa e alla luce di quanto disposto all' articolo 1 del presente decreto, in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione di cui all'art. 4 del DM 4 aprile 2025, n. 111, nelle sedute dell'11, 16 e 18 e 19 novembre 2025, così come riportate nei rispettivi verbali, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione e dei limiti di cui all'articolo 4, commi 9 e 10 del citato DM 4 aprile 2025, n. 111, riportati in premessa, ai sottoelencati 85 organismi che hanno ottenuto il punteggio minimo di 61 punti su 100 sono assegnati, i contributi per i carnevali storici dell'anno 2026 di seguito riportati, per una somma complessiva di € 1.425.000,00.

N.	ORGANISMO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO
1	Fondazione Carnevale di Putignano (BA)	97	24.806,11
2	Fondazione Carnevale di Viareggio (LU)	95	24.294,64
3	Fondazione Oristano (OR)	95	24.294,64
4	Comune di Mamoiada (NU)	93	23.783,17
5	Fondazione G. Borgatti (FE)	89	22.760,24
6	Comune di Misterbianco (CT)	86	21.993,04
7	Comune di Fano (PU)	86	21.993,04
8	Fondazione Carnevale Storico di Ivrea (TO)	84	21.481,58
9	Comune di Satriano di Lucania (PZ)	82	20.970,11
10	Comune di Avola (SR)	81	20.714,38
11	Pro Loco Ronciglione (VT)	80	20.458,64
12	Pro Loco Santhià APS (VC)	79	20.202,91
13	Comune di Gallipoli (LE)	79	20.202,91
14	Fondazione Carnevale di Acireale (CT)	78	19.947,18
15	Comune di Montemarano (AV)	77	19.691,45
16	Comune di Borgosesia (VC)	76	19.435,71
17	Comune di Frosinone (FR)	76	19.435,71
18	Comune di Palazzolo Acreide (SR)	76	19.435,71
19	Comune di Civita Castellana (VT)	75	19.179,98
20	Comune di Sanremo (IM)	74	18.924,25
21	Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)	74	18.924,25
22	Comune di Massafra (TA)	74	18.924,25
23	Comune di Offida (AP)	73	18.668,52
24	Comune di Capua (CE)	73	18.668,52
25	Comune di Sammichele di Bari (BA)	73	18.668,52
26	Comune di Manfredonia (FG)	73	18.668,52
27	Comune di Loano (SV)	72	18.412,78
28	Comune di Savogna d'Isonzo (GO)	72	18.412,78
29	Comune di Ascoli Piceno (AP)	72	18.412,78

30	Fondazione Carnevale di Palma Campania (NA)	72	18.412,78
31	Comune di Santu Lussurgiu (OR)	72	18.412,78
32	Fondazione Amleto Bertoni (CN)	71	18.157,05
33	Comune di Remanzacco (UD)	71	8.365,34
34	Comune di Fermo (FM)	71	18.157,05
35	Comune di Montescaglioso (MT)	71	18.157,05
36	Comune di Pietrasanta (LU)	70	17.901,31
37	Comune di Formigine (MO)	70	17.901,31
38	Associazione Gambettola Eventi (FC)	70	17.901,31
39	Comune di San Nicandro Garganico (FG)	70	17.901,31
40	Comune di Termini Imerese (PA)	70	17.901,31
41	Comune di Mezzojuso (PA)	70	14.308,05
42	Associazione Carnevale di Follonica APS (GR)	69	17.645,58
43	Comune di Luco dei Marsi (AQ)	69	14.319,91
44	Comune di Corsano (LE)	69	17.645,58
45	Comune di Apricena (FG)	69	17.645,58
46	Comune di Arenzano (GE)	68	12.909,75
47	Comune di Cecina (LI)	68	17.389,85
48	Comune di Capaccio Paestum (SA)	68	11.000,00
49	Comune di Corleone (PA)	68	17.389,85
50	Comune di Melilli (SR)	68	17.389,85
51	Comune di San Mauro Forte (MT)	67	17.134,11
52	Comune di Maiori (SA)	67	17.134,11
53	Comune di Sora (FR)	67	17.134,11
54	Comune di Nardò (LE)	67	17.134,11
55	Comune di San Piero Patti (ME)	67	17.134,11
56	Comune di Bagolino (BS)	66	16.878,38
57	Comune di Carignano (TO)	66	16.878,38
58	Comune di Muggia (TS)	66	16.878,38
59	Comune di Larino (CB)	66	16.878,38
60	Comune di Pignola (PZ)	66	16.878,38
61	Comune di Agropoli (SA)	66	16.878,38
62	Comune di Collesano (PA)	66	16.878,38
63	Comune di Cinisi (PA)	66	16.878,38
64	Comune di Supersano (LE)	65	12.304,09
65	Comune di Ravanusa (AG)	65	16.622,65
66	Comune di Chiaramonte Gulfi (RG)	65	16.622,65
67	Comune di Acate (RG)	65	16.622,65
68	Comune di Stra (VE)	65	9.104,81
69	Comune di Crescentino (VC)	64	12.330,19
70	Comune di Rodi Garganico (FG)	64	2.785,05

71	Comune di Tempio Pausania (OT)	64	16.366,92
72	Comune di Bosa (OR)	64	16.366,92
73	Comune di Marrubiu (OR)	64	16.366,92
74	Comune di Tivoli (RM)	63	736,22
75	Comune di Pontecorvo (FR)	63	16.111,18
76	Comune di Samassi (VS)	63	9.374,57
77	Comune di Torregrotta (ME)	63	7.500,00
78	Comune di Amantea (CS)	62	12.398,27
79	Comune di Aliano (MT)	62	15.855,45
80	Comune di Santi Cosma e Damiano (LT)	62	15.855,45
81	Comune di Crema (CR)	61	12.988,37
82	Comune di Maida (CZ)	61	15.599,72
83	Comune di Mottafollone (CS)	61	15.599,72
84	Comune di Castelvetere sul Calore (AV)	61	52,70
85	Comune di Bedonia (PR)	61	8.158,99
	TOTALE		**1.425.000,00**

Art. 3
(Erogazione del contributo)

1 La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 6687 PG 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - per l'esercizio finanziario 2026.

2. L'erogazione dei contributi assegnati è disposta dalla Direzione generale Spettacolo ed è subordinata alle disponibilità di bilancio.

3. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore delle risorse finanziarie individuate, la Direzione generale Spettacolo provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Art. 4
(Verifiche e controlli)

1. Rimane salva la facoltà della Direzione generale Spettacolo di procedere a ulteriori valutazioni e verifiche, successive alla pubblicazione del presente provvedimento.

2. Nel caso in cui all'esito delle predette valutazioni e verifiche vengano accertate delle irregolarità delle domande di contributo, ovvero che le stesse contengano attestazioni non veritiere, con apposito provvedimento, è disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 5
(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura.

Art. 6
(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sui siti internet del Ministero della cultura e della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti interessati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente

ANTONIO
PARENTE
MINISTERO
DELLA
CULTURA
26.11.2026
12:30:29
GMT+01:00